

Vittoria della FLC CGIL!

Il giudice condanna l'ISTAT: l'indennità di ente mensile deve essere calcolata nell'indennità di fine servizio.

Con sentenza in data 3/4/2008 il giudice del lavoro del tribunale di Roma dott. Grisanti ha accolto il ricorso presentato dall'avv. Montaldo, legale della FLC CGIL, per conto di 13 ex-dipendenti ISTAT che chiedevano la riliquidazione dell'indennità di fine servizio con l'inclusione, nella sua base di calcolo, dell'indennità di ente mensile.

Nella sentenza, che respinge anche le eccezioni di difetto di giurisdizione e di decadenza dell'azione e di prescrizione presentate dall'Avvocatura dello Stato, si afferma **"... ora, non essendo dubitabile il carattere fisso, costante e continuativo dell'emolumento in questione, esso deve essere considerato utile ai fini del trattamento di quiescenza ... e quindi da includersi nella base di calcolo della buonuscita dei dipendenti..."**.

L'ISTAT è stata quindi condannata al pagamento delle somme (maggiorate con gli interessi legali) dovute in base al nuovo calcolo ed al pagamento delle spese di lite.

I ricorrenti hanno diritto al ricalcolo della liquidazione.

La sentenza riafferma il principio, da sempre sostenuto dalla FLC CGIL al tavolo con la controparte e con azioni legali, dell'inclusione dell'indennità di ente mensile nel calcolo della liquidazione. Non è la prima sentenza in tal senso e non sarà l'ultima, considerati anche i numerosi ricorsi in fase di definizione sostenuti dalla FLC CGIL.

A questo punto ci chiediamo: **considerato l'orientamento della giurisprudenza in merito, perché l'ISTAT non si decide a risolvere definitivamente la questione, riconoscendo l'errore commesso, inserendo l'indennità di ente mensile nella base di calcolo e procedendo quindi al ricalcolo delle liquidazioni per tutti gli interessati, senza costringere i lavoratori a ricorrere alle vie legali?** Tale misura comporterebbe per l'Istituto un risparmio di denaro (quantomeno si evita di pagare le spese legali e gli interessi) oltre che il ricorso ad inutili dispute legali.

Si è parlato, nei mesi scorsi, di una disponibilità dell'ISTAT al riguardo. Cosa si aspetta ad agire?

Sede, 9/5/2008

FLC CGIL ISTAT